

PROCEDURA 1BIS
GESTIONE DEL WHISTLEBLOWING
EX D.LGS. 231/2001, Legge 179/2017,
aggiornato al D. LGS. 24/2023

INDICE

1. <u>Premessa</u>	2
2. <u>Ambito di applicazione</u>	3
3. <u>Riferimenti normativi</u>	2
4. <u>Oggetto delle Segnalazioni</u>	3
5. <u>Scopo della Policy e destinatari</u>	6
6. <u>Ricezione e gestione della segnalazione</u>	6
7. <u>Misure a Tutela</u>	9
8. <u>Responsabilità del segnalato</u>	10
9. <u>Tracciamento delle Segnalazioni e conservazione della documentazione</u>	10
10. <u>Aggiornamento Policy</u>	11
11. <u>Misure finali</u>	11
12. <u>Allegati</u>	11

1. Premessa

MULTIMED S.r.l., nel perseguimento dei propri obiettivi, è impegnata a contrastare ogni eventuale comportamento che costituisca una violazione delle norme disciplinanti le proprie attività, nonché delle proprie disposizioni interne adottate (Codice Etico, Modello ex D.lgs. 231/2001, Policy, ecc.), sia attraverso la promozione di valori e principi etici sia mediante l'attuazione di processi di controllo all'interno delle stesse.

Il sistema di gestione delle segnalazioni delle violazioni (in breve e di seguito anche “**whistleblowing**”) rappresenta uno strumento per l'individuazione di atti o fatti che possano costituire tali violazioni, realizzato con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e legalità su cui si fonda l'agire etico di MULTIMED S.r.l., di tutelare gli interessi degli **stakeholders**, ovvero tutti i portatori di interessi interni ed esterni (es clienti, fornitori, collaboratori, dipendenti, finanziatori, ecc.) e, infine, di rafforzare i presidi già esistenti in tema di controlli interni.

Inoltre, il sistema ha lo scopo di favorire la segnalazione e il contrasto di tali comportamenti non conformi; se le citate segnalazioni pervengono dall'interno, un ulteriore obiettivo è quello di tutelare l'atteggiamento positivo del personale medesimo che effettua la segnalazione. A tal scopo e per favorire la più alta diffusione della trasparenza e della legalità a tutti i livelli il Sistema di gestione delle segnalazioni descritto dalla presente procedura:

- è portato a conoscenza di tutti i dipendenti e dei soggetti esterni che operano in MULTIMED S.r.l. alla data di emanazione, nonché in occasione di nuove assunzioni/nuove collaborazioni;
- è pubblicizzato sulle pagine web (Internet/Intranet) del MULTIMED S.r.l.;
- è oggetto di rendicontazione periodica all'Amministratore Unico, all' Organismo di Vigilanza, al personale del MULTIMED S.r.l. e verso gli stakeholders, come più oltre specificato.

La presente procedura ha l'obiettivo di definire tutte le attività, i controlli e gli attori coinvolti nei processi relativi:

1. alla ricezione delle segnalazioni di violazione;
2. alla gestione delle segnalazioni;
3. alla tutela del segnalante e dei soggetti tutti previsti dal D. Lgs. 24/2023.

La procedura è stata redatta tenendo conto della necessità di:

- definire i ruoli e le responsabilità;
- stabilire i requisiti, i documenti, le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività;
- garantire il rispetto delle norme in materia di segnalazioni di violazioni di cui al successivo punto “Oggetto delle Segnalazioni”.

2. Ambito di applicazione

La procedura si applica a fronte di segnalazioni di violazioni (o presunte violazioni) pervenute a MULTIMED S.r.l.

3. Riferimenti normativi

- **Legge 179/2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”**: dispone che i Modelli di organizzazione, gestione e controllo prevedano uno o più canali che consentano ai soggetti Destinatari del Modello stesso di effettuare segnalazioni, a tutela dell'integrità dell'ente.

- **Decreto Legislativo n. 90/2017, in attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo** (cd. IV Direttiva Antiriciclaggio): introduce nel Decreto Legislativo n. 231/2007 all'art. 48 l'istituzione dei "Sistemi interni di segnalazione delle violazioni".
- **Decreto legislativo n. 24/2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali**

Incidono, in un quadro di complementarità sul contesto normativo, il Sistema Sanzionatorio, il Codice Etico, i Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 delle Imprese, oltre ai riferimenti previsti dal CCNL vigente.

4. Oggetto delle Segnalazioni

Per "Segnalazione" si intende la comunicazione di atti, fatti e/o comportamenti commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione alla violazione di leggi e/o regolamenti, anche a livello sovranazionale in ambito UE, valori e/o principi sanciti nel Codice Etico, nei principi di controllo interno, oltre che nelle policy e/o norme aziendali.

Fermo restando che le segnalazioni possono avvenire anche in forma anonima, al fine di garantire un'adeguata attività di verifica e per agevolare le attività di indagine da parte di MULTIMED S.r.l. si raccomanda che il segnalante specifichi (anche successivamente alla comunicazione) le proprie generalità e i riferimenti per poter essere eventualmente contattato, se necessario, con garanzia della tutela della riservatezza per cui l'identità non viene rivelata senza il consenso espresso del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione, e fatta salva la disciplina di cui al codice di procedura penale.

In via esemplificativa, con riferimento al quadro normativo di cui al paragrafo precedente, le segnalazioni possono riguardare:

- violazioni o presunte violazioni di normative primarie o secondarie disciplinanti le attività e le prestazioni di interesse di MULTIMED S.r.l.;
- violazioni o presunte violazioni dei valori, principi di comportamenti contenuti nel Codice Etico ivi comprese segnalazioni che riguardano molestie e/o presunte molestie verificatesi sul luogo di lavoro e poste in essere da colleghi e/o superiori e/o comunque soggetti che a qualunque titolo collaborano con MULTIMED S.r.l. sia nei confronti del segnalante che nei confronti di terzi ma di cui il segnalante è venuto a conoscenza;
- condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs.231/2001, nonché comunicazioni di presunte violazioni del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001;
- violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni dettate in ottica di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- violazioni delle disposizioni interne, di procedure interne in vigore nel MULTIMED S.r.l.;
- violazioni suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale al MULTIMED S.r.l., nonché di causare un danno alla salute e alla sicurezza dei soggetti che operano all'interno delle stesse.

Non rientrano tra le segnalazioni ammissibili e gestibili con la presente procedura:

- a) le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate

Esempi:

- segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose,
 - discriminazioni tra colleghi,
 - conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici,
 - segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e comunicazioni con contenuti offensivi o denigratori;
 - le comunicazioni con contenuti riguardanti la vita privata, salvo che abbiano attinenza con l'ambito lavorativo in relazione ad eventuali illeciti o violazioni di norme interne.
- b) le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto

Esempi:

- procedure di segnalazione in materia di abusi di mercato di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio alla direttiva di esecuzione (UE) 2015/2392 della Commissione adottata sulla base del suddetto regolamento, che contengono già disposizioni dettagliate sulla protezione degli informatori;
- segnalazioni ai sensi della direttiva (UE) 2013/36 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha previsto la protezione dei segnalanti nell'ambito del quadro prudenziale applicabile agli enti creditizi e alle imprese di investimento.

Non possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia:

- C) le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea

5. Scopo della Policy e destinatari/coinvolti.

La presente Policy Whistleblowing (di seguito "Policy") si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima.

In particolare, i processi aziendali sensibili ai fini della presente procedura prevedono il possibile coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

- Amministratore Unico
- Key Officers
- Preposti
- Dipendenti in senso ampio e soggetti agli stessi legati o collegati
- Membri dell'OdV
- Gestori delle segnalazioni
- Consulenti esterni
- Fornitori

I destinatari, a conoscenza di fatti potenzialmente oggetto di segnalazione, sono invitati ad effettuare le segnalazioni con tempestività mediante le modalità di seguito descritte astenendosi dall'intraprendere iniziative autonome di analisi e/o approfondimento.

6. Ricezione delle Segnalazioni – canali disponibili e modalità operative/di gestione.

La Direzione ha messo a disposizione in azienda:

1. due cassetine, dotate di chiusura a chiave, all'interno delle quali chiunque può inserire la segnalazione. Il metodo utilizzato è quello delle tre buste, ovvero una busta grande, anonima che contiene all'interno altre due buste, all'interno di una delle quali vi saranno i dati personali del segnalante e all'interno dell'altra la natura della segnalazione.

Ogni sette giorni il rispettivo gestore whistleblowing controlla se sono pervenute segnalazioni e di conseguenza si preoccuperà di avviare la gestione delle stesse.

2. È possibile altresì inviare segnalazioni utilizzando la posta tradizionale (cartacea) (raccomandata R/R), indirizzandole al gestore individuato in seno all'Organismo di Vigilanza o al gestore interno della segnalazione.

Eventuali segnalazioni di violazioni pervenute via lettera a qualsiasi ufficio / funzione aziendale dovranno essere consegnate al gestore OdV o (in caso di coinvolgimento dell'OdV o di un suo membro) al gestore interno designato, per la successiva gestione; in tali passaggi di consegna è richiesta la massima tempestività e riservatezza, come emerge dalla normativa in materia, che prevede la stretta osservanza di tempistiche precise, come di seguito declinate.

3. In caso di utilizzo del canale - linea telefonica non registrata – la segnalazione è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del personale addetto. La persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.
4. Può essere richiesto anche un incontro di persona, con preavviso congruo. Nel caso di segnalazione – orale – nel corso di un incontro con il personale addetto, previo consenso della persona segnalante, la conversazione è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

Nel caso in cui una segnalazione fosse stata inviata al di fuori dei canali qui descritti, è cura del ricevente inoltrare la stessa a chi di dovere - accertandosi della reale volontà del segnalante di voler recapitare la segnalazione effettivamente al nuovo soggetto individuato - al fine di permetterne la corretta gestione e, per quanto possibile, il rispetto dei termini sopra previsti.

Le segnalazioni telefoniche, pur ammesse, sono sconsigliate in quanto scarsamente idonee ad assicurare livelli adeguati di riservatezza; qualora giungessero ai canali telefonici dedicati al servizio clienti segnalazioni di questa natura, verrà data indicazione al riguardo dei canali preposti alla gestione.

I recapiti dei rispettivi Gestori delle segnalazioni sono i seguenti:

- Gestore in seno a ODV (email: dambrosio@studiocamurati.com e tel 011 548345) o
- Gestore segnalazione incaricato interno (email: angela.castiglione@multimed.to.it e tel 011 6307693).

5. Dotazione di una piattaforma informatica (canale privilegiato)

Al fine di assicurare un'imparzialità ed indipendenza di giudizio, il soggetto incaricato all'interno dell'Organismo di Vigilanza in qualità di gestore delle segnalazioni e/o il soggetto interno incaricato della gestione sono rispettivamente garanti del Sistema di gestione delle segnalazioni.

MULTIMED S.r.l., al fine di garantire la miglior tutela della riservatezza dei soggetti eventualmente coinvolti nella segnalazione si è dotata di modello privilegiato di gestione, attraverso l'ausilio di uno strumento tecnologico – piattaforma informatica denominata My Governance messa a disposizione dalla società ZUCCHETTI, che assicura adeguati livelli di riservatezza attraverso tecniche di crittografia e prevede le seguenti fasi:

- protocollazione e custodia
- istruttoria (fase in cui viene verificata la fondatezza e la necessità di archiviare de plano o richiedere ulteriori specifiche e/o documenti mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante ecc)
- investigazione e comunicazione dell'esito (insieme delle attività finalizzate a verificare il contenuto delle segnalazioni e valutarne la portata)
- archiviazione (conservazione dei dati onde consentirne la tracciabilità e verificabilità entro i termini di legge)

In ogni caso, per maggiori dettagli, si rimanda alla documentazione fornita dal gestore della piattaforma che, allegata alla presente Procedura, ne diviene parte integrante. È peraltro prevista attività di formazione specifica a tutti coloro che sono interessati a conoscere la procedura.

Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o l'infondatezza dei fatti richiamati, la segnalazione sarà archiviata *de plano* con le relative motivazioni.

Laddove, a seguito delle analisi preliminari emergano o siano comunque desumibili elementi utili e sufficienti per valutare fondata la segnalazione, verrà avviata la successiva fase degli approfondimenti specifici.

È utile sottolineare che la segnalazione potrebbe essere utile anche ai soli fini di cui al D. Lgs. 24/2023, e non del D. Lgs. 231/01. In tal caso, la segnalazione va comunque gestita.

Approfondimenti specifici

I rispettivi gestori, qualora investiti del compito, provvederanno a:

- a. avviare le analisi specifiche avvalendosi, se ritenuto opportuno, di consulenti esperti e periti esterni;
- b. concordare con il responsabile della funzione interessata dalla segnalazione, l'eventuale "action plan" necessario per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate;
- c. consigliare, (nel caso di membro di ODV), l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del segnalante, nel caso di segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del segnalante e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa segnalazione;
- d. alla conclusione dell'approfondimento svolto, sottoporre in ogni caso i risultati alla valutazione alle funzioni aziendali espressamente deputate e/o all'Organismo di Vigilanza, a seconda dell'oggetto della segnalazione, affinché vengano intrapresi i più opportuni provvedimenti, anche di natura disciplinare, a meno che la segnalazione non coinvolga uno dei membri o il collegio intero dell'ODV, nel qual caso la valutazione verrà effettuata dall'amministratore unico;
- e. concludere l'istruttoria in qualunque momento se, nel corso dell'istruttoria medesima, sia accertata l'infondatezza della segnalazione, fatto salvo quanto previsto sub f);
- f. dare comunque avviso della segnalazione all'ODV per le sue specifiche competenze e concordare con esso eventuali iniziative da intraprendere prima della chiusura della segnalazione stessa.

Le attività sopra descritte non sono necessariamente svolte in maniera sequenziale.

Il gestore avrà cura di espungere tutti i riferimenti che possano consentire di risalire all'identità del segnalante, nel caso di invio di documentazione relativa alla segnalazione agli enti interni/esterni competenti a prendere le necessarie iniziative, fatti salvi gli obblighi di legge specifici.

N.B.: qualora la segnalazione abbia ad oggetto uno o più reati presupposto ex D.lgs. 231/01 o qualora nel corso dell'iniziale inchiesta interna dovessero emergere dei profili penali, andrebbe inoltre valutata l'opportunità di interrompere l'inchiesta stessa, optando per soluzioni idonee a tutelare in maniera più ampia la società in un'ottica difensiva. Ciò al fine di assicurare la possibilità di beneficiare delle garanzie opportune previste dal Codice di rito penale.

N.B.: in ogni caso, nello svolgimento della analisi il gestore potrà avvalersi - per specifici aspetti trattati nelle segnalazioni e qualora ritenuto necessario - del supporto di altre funzioni aziendali per quanto di competenza e non direttamente coinvolte, e/o di professionisti esterni, e potrà richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione al segnalante.

IMPORTANTE

I termini temporali entro cui le segnalazioni devono essere gestite sono i seguenti:

- termine di 7 giorni in cui deve essere fornito avviso di ricevimento al whistleblower per riscontrare della presa in carico della segnalazione;
- termine di tre mesi per dare riscontro al whistleblower e chiudere la pratica. Tale termine si calcola, al più tardi, dalla scadenza del termine di 7 giorni.

7. Misure a tutela del segnalante e del segnalato

MULTIMED S.r.l. assicura la tutela della riservatezza dei seguenti soggetti:

- del segnalante;
- i c.d. facilitatori, ovvero persone fisiche che assistono una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro del segnalante, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- gli enti di proprietà del segnalante o per i quali il segnalante lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo di quest'ultimo;
- soggetto coinvolto nella segnalazione/segnalato, al quale può essere necessario limitare le informazioni per evitare conseguenze pregiudizievoli dell'intero processo. La mancata comunicazione o il ritardo devono essere valutati caso per caso e i motivi a base di eventuali restrizioni, documentati.

Categorie specifiche:

- lavoratori subordinati, compresi volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- azionisti (persone fisiche)
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza e rappresentanza, anche qualora le funzioni siano esercitate in via di mero fatto;
- lavoratori autonomi;
- liberi professionisti e consulenti.

La tutela viene estesa anche al contenuto della segnalazione e agli eventuali documenti.

L'identità del segnalante viene tutelata, a eccezione dei casi in cui:

- la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge penale, ovvero per i casi di responsabilità civile ex art. 2043 c.c. e/o ex art. 2087 c.c.;
- l'anonimato non sia opponibile per legge;
- nella segnalazione vengano rivelati fatti e/o circostanze tali che, seppur estranei alla sfera aziendale, rendano opportuna e/o dovuta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria;
- in ogni altra ipotesi in cui l'individuazione dell'identità del segnalante risulti indispensabile al fine di adempiere ad obblighi e/o oneri di legge.

Ferme restando le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, ad esclusione dei soggetti competenti a ricevere e dare seguito alla segnalazione (cfr. art. 12 D. Lgs. 24/2023) e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a osservare l'obbligo di riservatezza e comunque fatte salve specifiche norme di legge.

- Nei confronti del soggetto che effettua una segnalazione non è consentita, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione, alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro.

MULTIMED S.r.l. vieta altresì ogni forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro di chi collabora alle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione.

L'eventuale accertamento delle situazioni sopra descritte sarà sanzionato da MULTIMED S.r.l. a norma del Sistema disciplinare a presidio del Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001, nonché potrà comportare la proposizione delle azioni civili e penali previste dalla legge.

Nei casi previsti dal D. Lgs. 24/2023 è possibile effettuare segnalazioni al canale esterno gestito da ANAC.

8. Responsabilità del segnalante

Le segnalazioni devono essere **fondate** ed in **buona fede**.

Le tutele del segnalante di cui al precedente punto non operano e la segnalazione non sarà presa in considerazione qualora dall'attività di indagine risulti:

- che la segnalazione sia effettuata con dolo o colpa grave del segnalante;
- che la segnalazione sia effettuata con intento opportunistico al solo scopo di danneggiare il segnalato;
- che il segnalante sia corresponsabile (non dichiarato) rispetto alle violazioni segnalate

e comunque in ogni altra ipotesi di uso improprio o strumentale dell'istituto.

L'eventuale accertamento delle situazioni sopra descritte sarà sanzionato a norma del Sistema disciplinare a presidio del Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001, nonché potrà comportare la proposizione delle azioni civili e penali previste dalla legge, anche da parte del soggetto ingiustamente segnalato.

L'osservanza delle regole poste a tutela del sistema di gestione delle segnalazioni e la correlata applicazione delle eventuali sanzioni risultano altresì estese anche in riferimento ai contratti e ai rapporti correnti tra MULTIMED S.r.l. e soggetti terzi laddove normativamente compatibili.

9. Tracciamento delle segnalazioni e conservazione della documentazione

MULTIMED S.r.l. garantisce:

- la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività di istruttoria;
- la conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni e le relative attività di verifica, in appositi archivi, con gli opportuni/adequati livelli di sicurezza/riservatezza.

Le funzioni coinvolte di volta in volta nelle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione assicurano, ciascuna per quanto di competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni potranno essere comunicati agli organi sociali e alle funzioni/unità organizzative aziendali eventualmente di volta in volta competenti, così come all'Autorità Giudiziaria, ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie a garantire, in conseguenza della segnalazione, idonea tutela giudiziaria e/o disciplinare nei confronti del/i soggetto/i segnalato/i, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerge la fondatezza delle circostanze inizialmente segnalate.

Gli eventuali dati personali e sensibili contenuti nella segnalazione, incluse quelle relative alla identità del segnalante o di altri individui, verranno trattate nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali e della Policy GDPR adottate da MULTIMED S.r.l.

I dati personali e i documenti contenenti tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, non oltre il termine di cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di contenzioso o di segnalazione all'Autorità giudiziaria o ad ANAC, il trattamento potrà essere protratto oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione previsti per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Tale trattamento non prevede il consenso dell'interessato in quanto necessario per adempiere ad un obbligo di legge.

Nel corso delle attività volte a verificare la fondatezza della segnalazione saranno adottate tutte le misure necessarie a proteggere i dati dalla distruzione accidentale o illecita, dalla perdita e dalla divulgazione non autorizzata.

10. Aggiornamento della Policy

La policy sarà oggetto di revisione periodica per garantire il costante allineamento alla normativa di riferimento nonché in funzione dell'operatività e della esperienza maturata.

11. Disposizioni finali.

La violazione della presente procedura da parte dei soggetti interessati costituisce illecito disciplinare passibile di sanzione secondo la legge, gli accordi contrattuali e il contratto collettivo applicato.

Procedura per ACCESSO ALLA PIATTAFORMA MYGOVERNANCE – ZUCCHETTI

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

1. Accedere al link <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/xxx/>, compilando il form inserendo nome, cognome e un indirizzo e-mail personale (si prega di non utilizzare quello aziendale, come richiesto dal Garante Privacy)

Compilare il form per ricevere le Credenziali Univoche di Accesso

Nome

Cognome

Email *

Si prega di non utilizzare l'indirizzo email aziendale

L'indirizzo e-mail è necessario al solo fine della registrazione. Il suo indirizzo e-mail non sarà visibile alla Società. Servirà unicamente per ricevere notifiche di eventuali nuove comunicazioni, da parte dei Gestori della Segnalazione.

Dichiaro di aver letto e accettato l'[Informativa Privacy](#) *

Invia

Sei già registrato? [Clicca per accedere](#)
Password dimenticata? [Clicca per resettare](#)
Per qualsiasi dubbio o necessità contattaci [cliccando qui](#)

2. Seguire le indicazioni ricevute con la e-mail contenente le Credenziali Univoche di Accesso
3. Accedere al proprio account con le proprie credenziali

MY GOVERNANCE
WE DIGITIZE YOUR COMPANY
ZUCCHETTI

Insert your email address

Password

Password dimenticata? Forgot password?
Clicca per resettare / Click here to reset

Non sono un robot  reCAPTCHA
Privacy - Terms

Login

4. Procedere cliccando il tasto "CREA SEGNALAZIONE"

MY GOVERNANCE
WE DIGITIZE YOUR COMPANY
ZUCCHETTI

+ Crea segnalazione

✓ Segnalazioni

- Tutte
- Nuove
- In lavorazione
- Respinse
- Chiuse

Bozze

Italian flag icon | Ciao

Codice segnalazione	Data creazione	Stato
---------------------	----------------	-------

6. Sarà possibile, a questo punto, procedere con la segnalazione
(a) in forma a anonima utilizzando l'apposita opzione:
(b) ovvero, in forma non anonima, ma in ogni caso con le garanzie di riservatezza previste dalla legge

The image shows a web form for reporting. At the top, there is a folder icon and the title "Dati del segnalante". Below the title is a progress indicator with six steps, the first of which is highlighted in blue. The form contains a checkbox labeled "Segnalazione anonima (j)" which is checked. Below this are three input fields: "Nome del Segnalante*", "Cognome del Segnalante*", and "Codice fiscale*", each containing four asterisks. A red arrow points from the "Segnalazione anonima" checkbox to the "Nome del Segnalante" field.

7. Stabilita la modalità di segnalazione, il segnalante procederà compilando il form. I campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori. Alcuni campi sono aperti e dovranno avere un numero minimo di caratteri.

Per ogni ulteriore dubbio o chiarimento non esitate a contattare il Vostro responsabile aziendale.